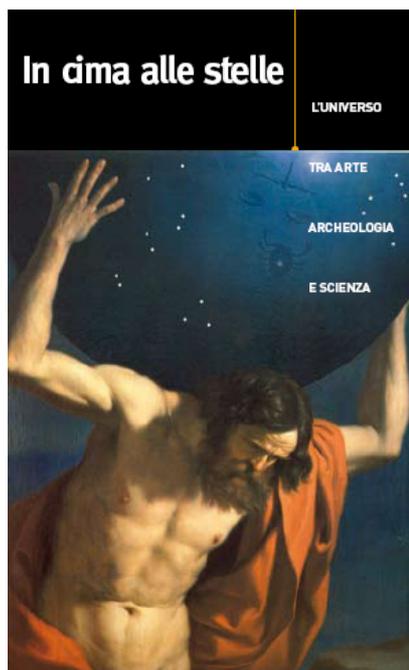


DALL'ASTROLABIO AI TELESCOPI ORBITANTI: L'EVOLUZIONE DELL'INGEGNO UMANO AL SERVIZIO DELL'ASTRONOMIA



Relatore: Paolo Recaldini

Responsabile della strumentazione dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Moderatore: Prof. Enzo Bertolini

Direttore dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

MERCOLEDI' 8 AGOSTO 2007

ORE 21:00

SALA CONFERENZE

DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

C/O OSTELLO DI LIGNAN.

Sesta conferenza di ambito scientifico legata alla mostra "In cima alle stelle", allestita al Forte di Bard sino al 2 settembre, organizzata dall'Associazione Forte di Bard con la consulenza dell'Osservatorio Astronomico.

Riassunto:

L'uomo, sin dai tempi più antichi, osserva il cielo. Rudimentali strumenti astronomici per la misura delle posizioni degli oggetti celesti erano in uso già nella civiltà egizia ed in quella greca. A partire da Galileo, grazie all'introduzione del telescopio, l'astronomia osservativa ha fatto un vero e proprio balzo in avanti, ed in poco meno di quattro secoli il diametro dei telescopi è cresciuto fino ad arrivare ai 10 metri ed oltre. Attualmente la comunità scientifica ha a disposizione anche alcuni osservatori orbitanti che permettono lo studio del cielo in altre lunghezze d'onda.

Nella storia degli strumenti astronomici la costante è rappresentata dalla continua applicazione delle migliori tecnologie e delle conoscenze più avanzate per poter soddisfare le sempre più complesse esigenze scientifiche. La conferenza ha l'obiettivo di raccontare con linguaggio semplice questa entusiasmante storia e di anticipare alcune notizie sui progetti futuri.

Dopo la conferenza, a completamento della serata, sarà possibile effettuare una breve visita presso l'Osservatorio.